

3348



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "IO HO UCCISO" (The strange affair of uncle Harry)

Metraggio { dichiarato 110
 accertato

Marca:

UNIVERSAL INTERNATIONAL

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Robert Siodmak

Interpreti: Ella Raines - George Sanders - Geraldine Fitzgerald.

"IO HO UCCISO" - E' uno strano film che affronta uno dei più ardui problemi di psicoanalisi.

Scenario è un vecchio castello dove dimorano gli ultimi discendenti della famiglia Quincey: il fratello Harry (George Sanders) e le due sorelle, Lettie, la più giovane, (Geraldine Fitzgerald) ed Ester (Moyna MacGill). Lettie è morbosamente gelosa del fratello. Harry non ha conosciuto se non il grigiore di una vita trascorsa al tavolo del lavoro, dove da anni non fa che disegnare fiori e fiori, che saranno riprodotti in milione di metri sulle stoffe di una fabbrica tessile nella quale è impiegato.

Il primo raggio di sole entra nella sua vita quando si innamora di Debora, ma l'annuncio delle sue nozze apre nell'animo di Lettie un furioso sgomento, e suo solo scopo è ora di impedire l'avvenimento. In una violenta conversazione tenta di convincere Debora ad abbandonare il fratello, ma quando quest'ultima pone Harry di fronte al dilemma: sposare o lasciarsi, Lettie compie l'ultimo disperato tentativo per costringere il fratello a rimanere con lei. Harry corre infatti al suo capezzale credendola moribonda e Debora, in un impeto di sdegno, sposa l'altro.

L'annuncio delle nozze giunge fulmineo al villaggio. In un trasporto di frenesia pazza, Lettie non può più fingersi ammalata e, indossata la sua più bella vestaglia, attende impaziente il fratello perché vuole essere la prima a dargli l'annuncio del tradimento della sua ex fidanzata. Ma il dolore di lui la esaspera, e quando fra loro interviene Ester, che da molto tempo aveva capito la verità, Lettie cerca di difendersi con tutte le sue forze. Per la prima volta Harry intuisce la verità, chiuso nella sua stanza viene preso dal demone della vendetta. I suoi occhi si fissano su una fiala di veleno che era servito per uccidere il cane gravemente ammalato.

E' notte, Lettie è in giardino, nessuno occhio indiscreto potrà

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 20 NOV. 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) il sottotitolo deve apparere nella pubblicità nei manifesti nonché nei borderau.

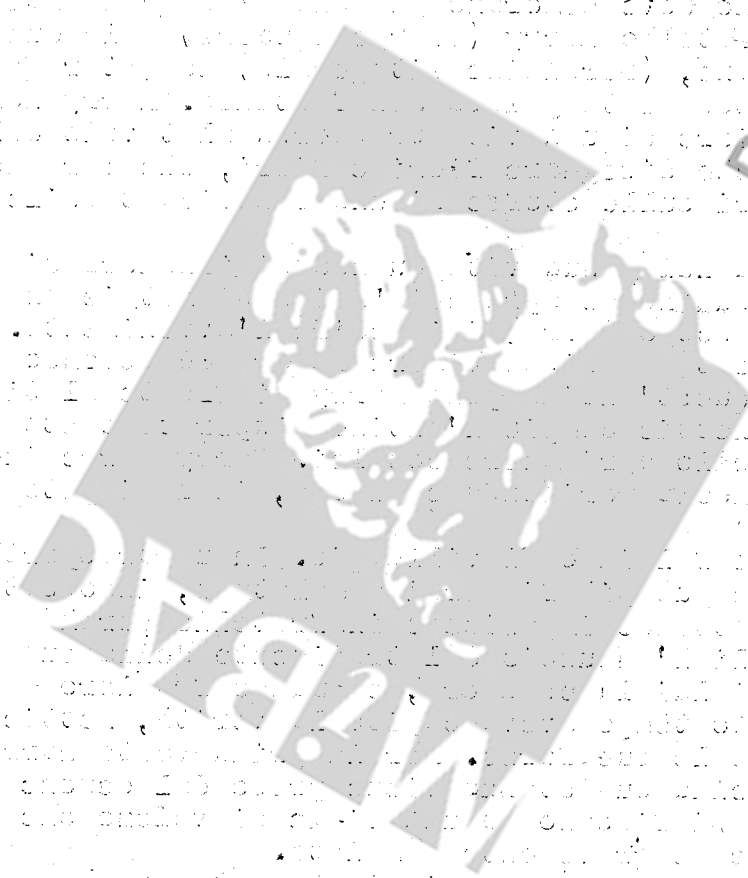
Roma, li 14 MAG 1951

P.C.C.
G. de (Emmi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(F. Anselmi)

testimoniare contro di lui. Egli invita la sorella e versa il veleno nel suo cioccolato. Ma Lettie involontariamente porta la sua tazza ad Ester, che muore. Lettie é accusata e condannata. Inutilmente egli confessa la sua colpa, che la stessa Lettie, in un drammatico incontro al carcere nega al fratello la sua innocenza preferendo a questa il capestro.

F I N E



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA